

SINTASSI

1. CHE COSA STUDIA LA SINTASSI?

SINTASSI (gr. *śyntaxis* 'combinazione, ordine, disposizione'): parte della linguistica che si occupa delle **combinazioni possibili delle parole** e delle **regole che governano queste combinazioni**.

➔ Quali delle combinazioni ai punti a-g sono frasi?

Quali combinazioni sono mal formate dal punto di vista sintattico? Quali sono agrammaticali? (➔ osserviamo l'aspetto formale).

Quali, invece, pongono problemi di tipo semantico, che riguardano, cioè, il rapporto fra espressioni linguistiche e loro significato? (➔ cerchiamo "comprensibilità" e "sensatezza").

- a) Marco pappa.
- b) Idee verdi senza colore dormono con furia.
- c) Furia con dormono colore senza verdi idee.
- d) Dormono le cime dei monti.
- e) Un'aquila non assomiglia.
- f) Mario dorme il letto.
- g) La cipolla disquisisce.

★ La comprensibilità non è condizione né sufficiente né necessaria per rendere ragione della buona formazione delle frasi dal punto di vista sintattico.

2. CHE COS'È UNA FRASE?

Mimima unità dotata di senso compiuto (*Ordinatio dictionum congrua sententiam perfectam demonstrans*: "combinazione coerente di parole che esprime senso compiuto").

SERIANNI 1989: 85: La frase è l'unità minima di comunicazione dotata di senso compiuto.

DARDANO 2005: 73: La frase è una forma linguistica indipendente dotata di un significato compiuto.

Massima unità strutturale nella quale vigono relazioni di costruzione, composta di unità inferiori (sintagmi) e formata secondo regole specifiche.

★ La frase è...

... "dotata di senso" > definizione logico-semantica.

... "ben costruita" > definizione sintattica.

3. COME SI INDIVIDUANO E CLASSIFICANO LE UNITÀ DI CUI SONO COMPOSTE LE FRASI?

Le frasi non sono combinazioni casuali di parole (vd. es. c), ma sono combinazioni di sintagmi governate da regole di buona formazione e gerarchicamente ordinate.

➔ Come possiamo analizzare le frasi ai punti i-o? Come le segmentiamo in sintagmi?

- h) * Gianni è tornato nella sua l'anno scorso città natale.
- i) La moto dei vigili supera l'auto della polizia.
- l) Mia cugina Virginia ha acquistato un televisore a cristalli liquidi.
- m) Gianni ha visto la sua amica con un binocolo.
- n) Maria ha attraversato i binari di corsa.
- o) La vecchia porta la sbarra.

★ Abbiamo dimostrato che le frasi non sono analizzabili come semplici sequenze di parole, ma che al contrario sono costituite da sintagmi, i quali a loro volta possono essere costituiti da altri sintagmi. Questo indica che le frasi hanno una struttura non solo lineare ma anche gerarchica, rappresentabile attraverso il “grafo ad albero”.

Riconosciamo l'esistenza di quattro tipi di costituenti principali:

- sintagma nominale (la televisione nuova; una bambina; mia sorella; Valeria)
- sintagma verbale (ha acquistato; ha attraversato; supera)
- sintagma aggettivale (molto bello; assai piacevole)
- sintagma preposizionale (di fretta; con passione; da lontano)

Queste categorie sono tutte caratterizzate da una determinata parte del discorso (nome, verbo, aggettivo, preposizione), che viene definita **testa** del sintagma. La testa è l'elemento obbligatorio.

SINTAGMA ENDOCENTRICO/ESOCENTRICO

L. Bloomfield, *Il linguaggio*: Una costruzione è esocentrica quando il sintagma risultante appartiene ad una classe formale diversa da quella cui appartengono i suoi costituenti immediati. Altre volte, invece, il sintagma risultante può appartenere alla stessa classe formale cui appartiene uno dei suoi costituenti.

Le strutture endocentriche sono strutture che funzionano, dal punto di vista distribuzionale e funzionale, come il loro centro (ess. *corre velocemente; la madre di Maria; uomini e donne*). La struttura endocentrica può essere ridotta a un suo costituente mantenendo le stesse proprietà sintattiche.

Nelle strutture esocentriche (es. *con passione*) entrambi gli elementi sono essenziali; se uno viene a mancare, la struttura si dissolve. La struttura esocentrica non può essere ridotta a un suo costituente.

4. MODELLO VALENZIALE

p) Piove.

q) Mio fratello si allena tutti i giorni.

r) Mio fratello si esalta per le vittorie del Napoli.

s) In occasione del comizio elettorale il candidato ha parlato in pubblico con molta foga.

t) Bruto uccise Cesare nel 44 a.C.

u) Carlo ha regalato un libro alla fidanzata per la festa di San Valentino.

→ Individuiamo **gli argomenti** del verbo che, col verbo stesso, costituiscono il nucleo della frase.

→ Individuiamo **i circostanziali**, cioè i margini esterni del processo o le circostanze (tempo, spazio, causa...)

v) bruciare; affondare.

w) assimilare; cedere.

z) contare; aspirare, assistere.

→ Osserviamo il comportamento valenziale dei verbi ai punti v-z.

★ La frase è un'espressione linguistica che presenta una struttura sintattica complessa e gerarchizzata, capace di costruire un processo, cioè di dare forma a un significato complesso.